# Le città invisibili, Italo Calvino

***Le città invisibili*** è una raccolta di raccontidi ITALO CALVINO, pubblicata nel 1972.

Il testo è strutturato come una serie di **relazioni di viaggio** che Marco Polo presenta all'imperatore mongolo Kublai Khan.

Ogni città descritta è un microcosmo, un frammento di universo che riflette aspetti della condizione umana, della società e del mondo.

Le cinquantacinque città, ciascuna delle quali ha un **nome di donna** di derivazione classicheggiante, sono poi raggruppate nelle seguenti **undici sezioni:**

«Le città e la memoria»; «Le città e il desiderio»; «Le città e i segni»; «Le città sottili»; «Le città e gli scambi»; «Le città e gli occhi»; «Le città e il nome»; «Le città e i morti»; «Le città e il cielo»; «Le città continue»; «Le città nascoste».

|  |  |
| --- | --- |
| **Sezione** | **Un possibile significato (tra i tanti)** |
| 1. Città e gli occhi
 | Ogni città si può costruire attraverso lo sguardo del viaggiatore |
| 1. Città e gli scambi
 | Ogni città è un luogo di scambi di informazioni, scambi di vissuti e di emozioni |
| 1. Città e la memoria
 | Città come grande biblioteca, dove ogni frammento della città racchiude un ricordo |
| 1. Città e il desiderio
 | Ogni città è la materializzazione di un desiderio umano, un sogno che diventa realtà |
| 1. Città e il cielo
 | Il rapporto tra l'uomo e l'ambiente naturale è un tema centrale. Le città sono spesso viste come costruzioni artificiali che cercano di dominare la natura, ma allo stesso tempo ne sono profondamente influenzate. |
| 1. Città continue
 | Le città continue possono essere viste come una metafora della vita stessa, con i suoi alti e bassi, le sue ripetizioni e le sue infinite possibilità. |
| 1. Città sottili
 | Le città sottili possono essere interpretate come una metafora della società moderna, con i suoi grattacieli e la sua costante ricerca della verticalità.  |
| 1. Città e i morti
 | Tema di una riflessione sulla ciclicità della vita e sulla persistenza della memoria |
| 1. Città e il nome
 | I nomi delle città ci offrono una prima chiave di accesso al significato più profondo di una città. |
| 1. Città nascoste
 | Molte città antiche sono state sepolte da eruzioni vulcaniche, terremoti o semplicemente dal tempo. Pompei, Ercolano e molte altre città sono state riscoperte solo in tempi recenti. Alcune città sono state costruite in luoghi nascosti per motivi strategici, religiosi o economici. |
| 1. Città e i segni
 | Calvino presenta le città come testi complessi, da decifrare attraverso l'interpretazione dei segni/simboli in essa contenuti. |